

VareseNews

Comune di Varese e lavoratori: è scontro sul premio produttività

Pubblicato: Sabato 12 Febbraio 2005

Si è concluso con un nulla di fatto l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti sindacali del Comune di Varese. A fine riunione le parti sindacali hanno minacciato lo sciopero: la decisione definitiva sarà presa nel corso un'assemblea generale indetta per il prossimo 21 Febbraio.

Sul tavolo della trattativa questioni scottanti: la mancata erogazione da parte del Comune di un acconto sulla parte variabile di retribuzione dell'anno 2004 e la proposta dell'Amministrazione di cambiare le regole del gioco per l'anno 2005.

Il così detto premio produttività è quella parte di retribuzione che varia in relazione al rendimento annuale del dipendente. Una parte (il 60%) è calcolata in base ai giorni di presenza, al tempo lavorato e alla posizione contrattuale del personale, un'altra, (il 40%), è invece legata alla "pagellina", ossia ad una scheda di valutazione compilata dal dirigente che valuta il rendimento dei propri dipendenti nell'anno di riferimento e il raggiungimento degli obiettivi gestionali loro affidati.

E' proprio questo il pomo della discordia: l'amministrazione comunale ha proposto di aumentare il peso della quota di retribuzione legata alla valutazione dei dirigenti. A detta del direttore generale e degli altri rappresentanti di parte pubblica è lo stesso contratto nazionale che impone di ponderare il premio in base ai risultati effettivamente resi dal personale e non in base ad automatismi.

La RSU comunale, di fronte a questa proposta, è andata su tutte le furie e ha proclamato lo stato di rivolta. Martedì i lavoratori decideranno se e quando incrociare le braccia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

